

<p>Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno</p> <p>Ufficio Amministrativo</p> <p>26 marzo 2024</p> <p>Prot. N°555/2024</p>	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI.</p>
--	---

<p>DETERMINA n. 45 del 26/03/2024</p>		<p>ORIGINALE</p>
--	--	------------------

DETERMINAZIONE DEL RUP

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INDAGINI GEOLOGICHE E SUI MATERIALI RELATIVI ALL’INTERVENTO DENOMINATO “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)” - CUP F56J22000210006 - CIG: B0F9B1F279

RICHIAMATI :

- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” (convertito in legge 1luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei

- milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*";
 - il Decreto della Segreteria Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 07/06/2022 col quale sono stati ammessi a finanziamento, per interventi di sicurezza sismica, alcuni interventi inerenti edifici di culto di questa arcidiocesi;
 - il Decreto n. 57 del 22.02.2023 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006, assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

CONSIDERATO:

- Che il progetto suddetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU di cui al Decreto Generale n. 455 del 07.06.2022;
- Che dal Decreto di concessione, inerente alla realizzazione della proposta M1C3 CULTURA 4.0 INVESTIMENTO 2.4 - SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, si evince un contributo complessivo pari ad euro 550.000,00 per il progetto denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA "CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006;
- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR, ha Delegato il Rev. Sac. Alfonso Raimo Vicario Generale per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico e valente sui fondi del PNRR per l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno;
- Che il Delegato Rev. Sac. Alfonso Raimo, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR, considerato che la suddetta Arcidiocesi è sprovvista di un soggetto laico in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida ANAC n. 3° cui affidare i compiti del RUP, come attestato dall'Ufficio Cancelleria n. prot. 1092023 del 29/03/2023, ha nominato RUP il rev. Don Antonio Pisani, quale già Direttore dell'Ufficio Beni Culturali e nuova Edilizia di culto della suddetta Arcidiocesi, per l'intervento in premessa già, in data 28.04.2023, prot. n. 698;
- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in qualità di Soggetto Attuatore Esterno per i fondi del PNRR ha sottoscritto il "Disciplinare d'Obbligo" del 13/04/2023/ accordo 201

per l'intervento in oggetto, approvato con decreto n. 105 del 6.04.2023 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 3.05.2023 al n. 1297;

- Che l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno in data 25 maggio 2023, non essendo dotata di ufficio tecnico, ha aderito alla "Convenzione di collaborazione tra le diocesi per lo svolgimento in forma associata delle funzioni Tecnico-Gestionali, relative all'attuazione delle misure PNRR Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura componente - 3 cultura 4.0 investimento 2.4 – sicurezza sismica nei luoghi di culto o di altre risorse pubbliche" al fine di istituire la << Stazione Unica Appaltante delle diocesi riunite" con Capofila l'arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia, firmando in pari data anche la Convenzione per Disciplinare i rapporti tra le STAZIONE UNICA APPALTANTE dell'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi e gli Enti Diocesani Aderenti;
- Che con determinazioni n. 1 del 28 aprile 2023, n. 2 del 18 maggio 2023 e n. 5 del 19 giugno 2023 è stato aggiudicato il servizio professionale di supporto al RUP, relativo all'intervento denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006 all'Arch. Lucio De Chiara – Partita IVA 00726150659 – iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Salerno al n. 186;
- Che con determinazione n. 28 del 20 novembre 2023 del RUP è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, a seguito dell'espletamento delle verifiche in merito al possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di gara, il contratto relativo ai servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e il Certificato di Regolare Esecuzione, relativamente agli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006, alla RTP arch. Angelo Saggese (Capogruppo Mandatario), ing. Christopher Giuseppe Immediato, Legale Rappresentante ed Associato dello Studio SAIPROGETTI Arch. e Ing. Associati (mandante), arch. Vincenzo Turco (mandante), ing. Erica Piegari (mandante);
- Che il relativo contratto di affidamento servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e il Certificato di Regolare Esecuzione, relativamente agli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006, è stato stipulato in data 8 gennaio 2024, secondo le modalità definite dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la determina n. 12 del'11/09/2023 con la quale è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione relativo all'intervento denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006;

DATO ATTO che, al fine di attuare all'intervento di che trattasi, occorre dare avvio alle procedure per l'affidamento dei servizi professionali per le indagini geologiche e sui materiali;

VISTO il piano di indagine preliminare relativo al progetto denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – CUP F56J22000210006, trasmesso dal RTP incaricato;

VISTA la relativa autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;

VISTO il computo metrico estimativo del piano di indagine preliminare relativo al progetto denominato “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)” – CUP F56J22000210006, trasmesso dal RTP incaricata a mezzo p.e.c. al Vicario Generale di questa Arcidiocesi in data 22 gennaio 2024;

PRESO ATTO che il predetto importo è stimato a base della procedura in euro 9.727,37, oltre oneri come per legge;

ATTESO che l'affidamento di che trattasi può essere espletato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e di ogni altra relativa vigente disposizione di legge;

RICHIAMATO l'art. 225. Comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 che dispone “8. *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.*”;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 che testualmente recita: “1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: “1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.* 2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*”;

VISTO l'art. 50, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) che testualmente recita: “1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze*

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, che testualmente recita: *“1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone: *“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;*

PRECISATO che l'incarico avrà per oggetto, in relazione al servizio specifico, l'affidamento delle indagini geologiche e sui materiali e l'importo stimato a base della procedura, è pari ad euro 9.727,37, oltre oneri come per legge;

RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e di ogni altra relativa vigente disposizione di legge, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D. (trattativa diretta), selezionando il seguente operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee:
 - o LA.SP.ED. TIRRENO S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. – C.F.: 00738730654 - con sede legale in Cava De' Tirreni (SA) alla via Ugo Foscolo, n. 1, ed indirizzo p.e.c. laspedtirrenosrl@pec.it,per l'affidamento dell'incarico per le indagini geologiche e sui materiali relative all'intervento denominato “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)” – CUP F56J22000210006, per un importo stimato a base della procedura di euro 9.727,37, oltre oneri fiscali come per legge;
- di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di stabilire, altresì, che l'affidamento avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

- di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di T.D., con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
- di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
- di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 9.727,37, oltre oneri di legge;

ATTESO che il codice CUP è il seguente: F56J22000210006;

ATTESO che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG B0F9B1F279;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, e s.m.i.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

VISTA la nomina del RUP, don Antonio Pisani, direttore dell'ufficio edilizia di culto ed azione pastorale di questa Arcidiocesi, con incarico da parte del Vicario Generale per l'attuazione del PNRR del 28 aprile 2023 prot. n°698;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e di ogni altra relativa vigente disposizione di legge, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D., per l'affidamento dei servizi professionali per le indagini geologiche e sui materiali, relativi all'intervento de quo, per un importo pari ad euro 9.727,37, oltre oneri come per legge, se dovuti;
2. di approvare, oltre al predetto computo estimativo, lo schema di lettera di invito, nonché la relativa documentazione di gara, con cui verrà invitato l'operatore economico a rimettere l'offerta secondo quanto stabilito nella stessa e nella procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
3. di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

<u>FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO</u>	"CHIESA DI SANTA CROCE - PALOMONTE (SA)" – Indagini geologiche e sui materiali.
<u>FORMA DEL CONTRATTO</u>	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.
<u>CRITERIO DI SELEZIONE</u>	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e di ogni altra relativa vigente disposizione di legge.
<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	Invito a rimettere offerta sulla base degli importi individuati, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023.
<u>CUP (codice unico progetto)</u>	F56J22000210006

4. di selezionare, per quanto in premessa specificato, il seguente l'operatore economico:
 - LA.SP.ED. TIRRENO S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. - C.F.: 00738730654 - con sede legale in Cava De' Tirreni (SA) alla via Ugo Foscolo, n. 1, ed indirizzo p.e.c. laspedtirrenosrl@pec.it;

5. di adottare nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
 6. di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
 7. di stabilire, altresì, che l’affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione di aggiudicazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
 8. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all’esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all’approvazione dell’esito di gara ed all’aggiudicazione della procedura in oggetto;
 9. di dare atto, altresì, che l’aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
 10. di procedere, infine, all’aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 9.727,37, oltre oneri come per legge;
 11. di dare atto che alla nascente spesa complessiva di euro 9.727,37 – oltre oneri come per legge, se dovuti – si farà fronte con i fondi assegnati all’Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno, con Decreto n. 57 del 22.02.2023 del Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale;
 12. di precisare che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
 13. di dare atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 14. di dare atto che il codice CUP è il seguente: F56J22000210006;
 15. di dare atto che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG B0F9B1F279;
 16. di dare atto che le funzioni di RUP, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, sono assunte dallo scrivente.
- La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009) www.diocesisalerno.it per 15 giorni consecutivi. Salerno, lì 26 marzo 2024.

IL RUP

don Antonio Pisani

PUBBLICAZIONE ON-LINE

Copia della presente determinazione è pubblicata nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009) www.diocesisalerno.it. per rimanervi pubblicata quindici giorni consecutivi, decorrenti dal _____ al _____.

**IL RESPONSABILE DELSERVIZIO
INFORMATICO DIOCESANO**
don Massimo Della Rocca